

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

DOPO IL VOTO COMPATTO DEI CLERICALI E DEI FASCISTI IN CAMPIDOGLIO

L'affare Val Melaina corona una politica imposta dalla speculazione fondiaria

Dovremo pagare due miliardi per valorizzare le aree del marchese Gerini - L'atteggiamento della maggioranza consiliare fa sorgere legittimi sospetti - L'incredibile storia dei due piani particolareggiati

SPUNTI

Un insegnamento

Nessuno può sottovalutare la gravità dell'episodio scandalo di cui si è occupato l'altra sera il Consiglio comunale. In esso, troviamo tutti gli elementi più tipici dell'inchiesta clericale capitalista e di tutto lo schieramento politico di destra, che dalla D.C. arriva ai fascisti attraverso il fantasma del partito liberale. Chi sono i beneficiari di questo nuovo colossale intralcio, se non il democristiano marchese Gerini, la Società generale Immobiliare, l'Immobiliare Tirrenia (di cui fu padre l'ex ministro democristiano Campilli) e l'Istituto religioso dei salesiani?

Sono tutti personaggi noti alla cronaca romana, ma lo scandalo e lo scandalo non è solo in questo. Considerato con distacco, il fatto può sembrare persino « normale », e può anche apparire scontato che un'amministrazione democristiana abbia con tanta mancanza di pudore affrontato il giudizio inapplicabile dell'opinione pubblica tanta è l'abitudine alla pratica dello scandalo.

Dopo il piano particolareggiato di selezione di Val Melaina possiamo attenderci di tutto da questa amministrazione - senza complessi - per dirà con una espressione spinosa del sindaco Gioacchino Sassano, « senza complessi », per dirà con una espressione spinosa del sindaco Gioacchino Sassano, « senza complessi », per dirà con una espressione spinosa del sindaco Gioacchino Sassano, « senza complessi ».

La giunta Ciocchetti rappresenta oggi quanto di più esitato e delirante sia mai esistito nell'amministrazione municipale della città dal giorno della liberazione fino al presente. È stato già notato che nemmeno ai tempi infausti della gestione Rebrechini la maggioranza clericale e missina ha dimostrato una simile incompetenza. Interesse usurario e turpe ignoranza fascista: intralcio politico, ipocrisia parocchiale e offesa ad un buon gusto: tutto ciò che ha caratterizzato tanto grande delle operazioni portate a termine nel giro di pochi mesi.

I contorni di una politica reazionaria, fondata sulla difesa smodata delle forze economiche parassitarie della società romana, disegnano il volto di un'operazione di urbanizzazione che non concede nulla all'intelligenza, all'innocenza politica, alla libertà delle ipotesi dei parassiti, a un programma strutturato sulla difesa delle antiche della città. Ciocchetti, forte della sua maggioranza ottusa e proterva, ha riacquisito intorno al Campidoglio quel filo nero della connivente romana che solo per pochi anni, dal 1870 in poi, si interrotto dallo stacco unitario del popolo romano.

E' giunto forse il momento di fare appello a tutte le risorse della democrazia romana e non solo romana per lanciare un grido di libertà e di solidarietà. Si assa spesso dire che la politica e le soluzioni politiche si trovano nelle cose concrete. A Roma, una alleanza reazionaria e clericale e fascista sta offrendo alla meditazione degli uomini una somma di offese che lascia senza fiato e che rischia di soffocare tutti i germi della vita e della cultura italiana. Non è solo un problema romano, è vero. La vita di Roma può trarre giovamento e ordine, quiete e un po' di luce solo da una profonda modificazione degli indirizzi politici nazionali. Chi non crede questa scritta, rischia di non capire quello che sta accadendo a Roma e perché Roma sta oggi al centro di contraddizioni storiche profonde. Ma è prima di tutto compito di coloro che vivono e operano a Roma prendere coscienza di queste verità e di trasformarle in azione politica realistica e concreta che senza paura, e senza paura, per creare le condizioni di un'alternativa alla politica rovinosa dei clericali, dei liberali ricchi e dei fascisti. I comunisti possono offrire per questa lotta la loro forza grande, il loro slancio, la loro esperienza, il loro dinamismo e il loro legame tradizionale con il popolo romano. Alle persone oneste di tutti i partiti che si richiamano alle tradizioni democratiche di Roma, in Italia spetta il compito di capire che solo non intaccando la solidarietà degli uomini onesti si può trovare una strada comune per spezzare il laccio soffocante dell'usura e della reazione.

RENATO VENDITTI

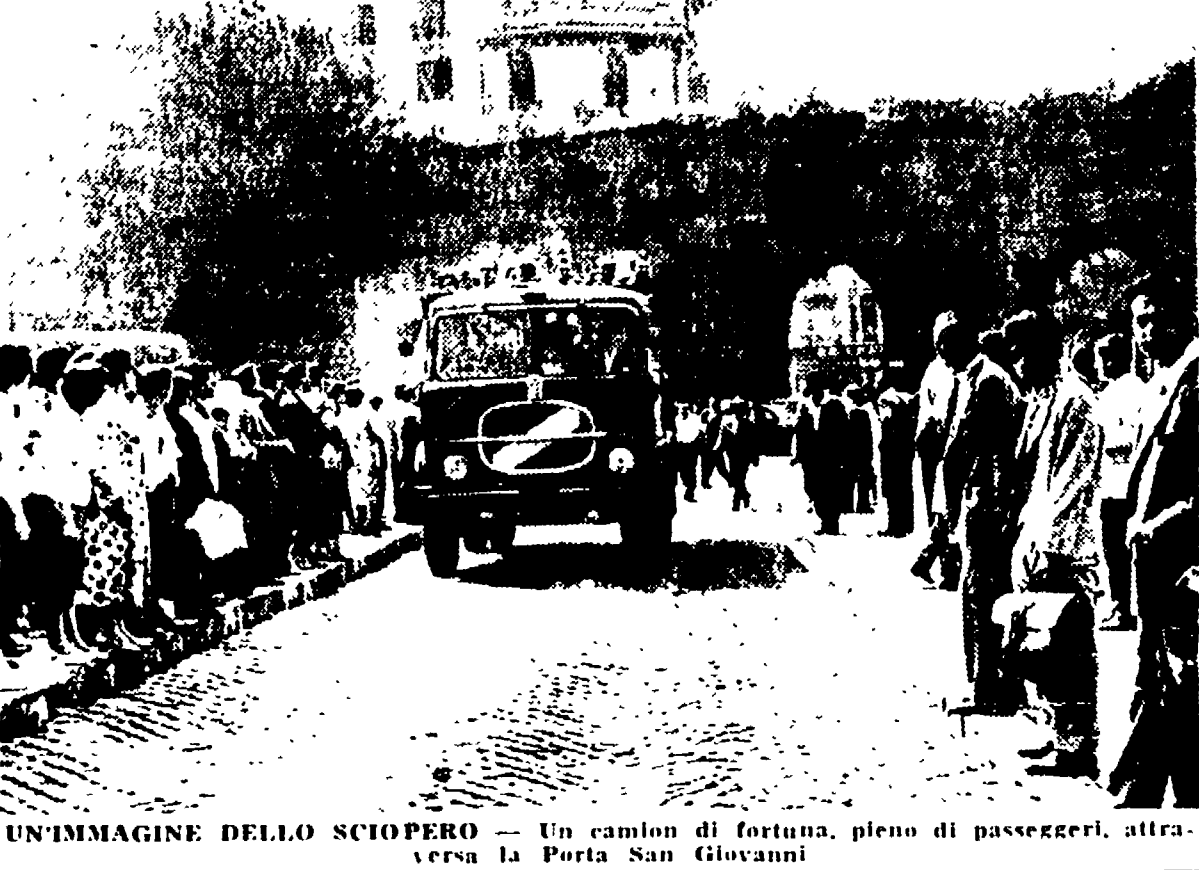
Con il voto espresso venerdì sera al Consiglio comunale da una maggioranza che vota non discute, il piano per il nuovo quartiere di Val Melaina, intorno all'Ateneo dei Salesiani, è diventato esecutivo. Una nuova perla si è aggiunta alla ormai lunghissima collana degli speculatori delle aree fabbricabili. I terreni che il marchese Gerini e le varie potenti immobiliari (fra le quali quella di cui era esponente diretto il fantasma Ciocchetti), possiedono in quella zona, da ieri ad oggi hanno aumentato enormemente il loro valore e i proprietari si preparano ad incassare gentilmente, senza alcun limite, gli svariati miliardi che questa operazione frutterà loro. Il Comune dal canto suo, pur sborsando dal tesoro di miliardi che si ammontano su 200 miliardi, dovrà spendere 2 miliardi per i servizi pubblici (strade, fogne, luce, ecc.) indispensabili alla vita del nuovo quartiere. Per questo il Comune potrà poi applicare i contributi di migliorata dirottando verso le casse capitoline parte dei colossali guadagni dovuti al plusvalore del terreno, parte, per l'esperienza del passato, che testimonia come le Giunte clericali non abbiano mai imposto il pagamento dei contributi di migliorata ai proprietari terreni. Fra i quali il senatore clericale Gerini) che hanno incassato miliardi, chiediamo qualche fiducia possa nutrire l'uomo della strada in una Giunta, in un Consiglio comunale che risponde alla richiesta di rinviare di soli quattro giorni il voto sulla deliberazione di cui si è discusso, per dirà con una espressione spinosa del sindaco Gioacchino Sassano, « senza complessi », per dirà con una espressione spinosa del sindaco Gioacchino Sassano, « senza complessi ».

IMPONENTE COMPATTEZZA DELL'AZIONE RIVENDICATIVA DEI TRANVIARI

Nessun mezzo dell'ATAC e della STEFER ha circolato ieri durante lo sciopero

Bloccati anche i convogli della Roma-Nord - Tutti i dipendenti dell'INT hanno scioperato

Servizi di fortuna - Per un guasto alla ruota di un pullman un sacerdote seriamente ferito



UN'IMMAGINE DELLO SCIOPERO - Un camion di fortuna, pieno di passeggeri, attraversa la Porta San Giovanni

Così come in tutte le altre città, anche a Roma lo sciopero proclamato dai sindacati degli autotrasportatori ha paralizzato per la durata di 24 ore le corse dei servizi pubblici.

La percentuale è quella massima. Per l'intera durata dello sciopero (dalla mezzanotte di venerdì alle ore 24 di ieri) non si è visto circolare in città, nemmeno una vettura dell'ATAC e dei servizi pubblici.

Il furto è stato scoperto per un caso singolare. Giunto a Roma, in corso Francia, l'Orsini alla vista di due agenti di P.S., si è fermato per chiedere loro la via più breve da percorrere per giungere in viale Ionio. Non ricordava con precisione l'indirizzo.

L'Orsini allora ha messo mano al portafoglio per ricercare l'indirizzo che aveva appurato su un pezzo di carta. Avvedersi della sparizione del danaro, intuire come si erano svolti i fatti e denunciare il furto, mentre gli agenti erano stati tutt'uno.

Culla

La compagna Vera Clementi, che presta il suo lavoro presso la Direzione del Partito, ha dato alla luce una bella bambina di nome Silvia. A Vera, al padre, compagno Mauro Nocchi e alla piccola Silvia gli auguri dei compagni della Direzione e dell'Unità.

AGGHIACCIANTE TRAGEDIA FAMILIARE ALLE 21 DI IERI IN VIA FALERIA

Un ragazzo di quindici anni uccide la sorella dodicenne giocando con una pistola che riteneva di aver scaricato

Soccorra dalla madre straziata e dal fratello, la ragazza è spirata mentre veniva condotta all'ospedale di San Giovanni

Una giovinetta di dodici anni, servizio nella caserma di San Ester Del Buono, è stata uccisa da un colpo di pistola partito accidentalmente dall'arma che suo fratello Mario, di 15 anni, stava incantamente maneggiando. La sciaruga è avvenuta verso le ore 21, nell'abitazione della famiglia Del Buono in via Faleria, 19. È una strada situata nei pressi di San Giovanni, subito dopo le mura, tra la via Appia Nuova e via Gabbia.

Considerando la tragedia di ieri sera si ha la sensazione che la sfortuna e la fatalità, da mesi a questa parte, si stiano accendendo con maggiore violenza nella famiglia Del Buono. Essa era composta sino a ieri dalla madre, signora, Egle Frascello, vedova Del Buono, e da tre figli: Mario, 15 anni, e i due fratelli, di cui uno è stato ucciso. Il padre, Gemarò, era un marinaio del CC e sino al febbraio scorso aveva prestato servizio nella caserma di San Lorenzo in Lucina.



LA MADRE - La signora Egle Frascello esce piangendo dalla Mobile con il figlio Mario

La ragazza è stata colpita al braccio sinistro, ma il proiettile è penetrato oltre, si è insediato nella regione sottocostale sinistra, forse si è arrestato a solo qualche centimetro dal cuore, o forse è andato anche più oltre. Alle 21 e quattro minuti, quando la macchina giunge al Pronto soccorso dello spedale, l'irreparabile è già compiuto. Gli unici a non saperlo sono Mario e la signora Del Buono: Ester ha solo da pochi istanti abbandonato le loro braccia, era ancora tiepida, madre non può lasciarsi alle fredde frasi che qualcuno trascrive su un registro: « La dodicenne Ester Del Buono, giunta qui cadaverica ». Non sanno.

Altra corsa in auto E' sempre la signora Mazzocchi che accompagna madre e figlio. Si ferma negli uffici della Mobile. Ma alla Mobile sanno e sanno anche che non possono dire nulla a questa madre che ancora invecchia la sua bambina. La signora Del Buono perde i sensi ripetute volte negli uffici di Piazza Nicotia e si tiene una catastrofe. Un breve consulto telefonico con un magistrato stabilisce i delimiti delle responsabilità di quest'ultimo giorno. Mario sarà denunciato per omicidio colposo e affidato alla custodia della madre. Alle 23,45, a casa della signora Mazzocchi, il dottor Maera, della sezione omicidi, Fortunatamente la signora Del Buono non è al corredo di un letto a prepararsi per uscire. Insieme ai ragazzi, di cui a poco, si sarebbe recata in casa di amici ad assistere alla trasmissione del corpo di Ester. Profittando di quei pochi minuti di attesa, Mario ha voluto mostrare la sua bravura. L'arma lucida e levigata è apparsa nelle sue mani: « Guarda come si fonda ».

Un sponda laterale. Alcuni passeggeri che si appoggiavano ad essa sono caduti per terra. Quattro di loro si sono feriti. All'ospedale S. Giacomo i medici hanno dichiarato guaribili in pochi giorni.

Di altri due passeggeri infortunati, si è mutata notizia. Sono Armando Carlucci e Raffaele Cicconi. Anche nel loro caso, si tratta dell'improvviso cedimento delle sponde di una camionetta. Sono stati giudicati guaribili in dieci giorni.

In un comunicato, diramato a sera dall'organizzazione sindacale, si sottolinea l'imponente risultato dello sciopero, e si auspica che le associazioni padronali, tenuto conto della compattezza dell'azione rivendicativa, dimostrino un accoglimento di voler trattare ed accettare le richieste dei lavoratori.

Lo borseggiano e vuole uccidersi

Il manovale Nicola Antonini, di anni 52, abitante in via Appia Claudio 365, è stato rapinato da una banda di tre persone. Gli altri due, il soldato Marcello Ciompi, che ha dichiarato che verso le 18,45, in via Cave, nei pressi del cinema New York, ha scorto l'Antonini il quale brandendo un temperino, stava tentando di ferirli al collo.

IN VIA ULISSE ALDOVRANDI

"600", contro un palo quattro feriti gravi

Quattro persone sono rimaste ferite la scorsa notte in una «saccente» che è finito contro un palo in via Ulisse Aldovrandi. I feriti sono tre, uno è ferito in condizioni gravi al Policlinico.

Culla

La casa dell'amico Franco Giacomoni della Metro Goldwyn Mayer è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto al quale è stato imposto il nome di Carlo.

ITALO

DI ANNI 21
SERGENTE MAGGIORE
MEDAGLIA D'ARGENTO
ALLA MEMORIA

caduto valorosamente in combattimento il 13 luglio 1943 a Solerno (Siracusa)

(UNA PRECE)

A 53 anni repentinamente muore il 13 Luglio 1957

COSTANZA BASILE

nata Zanandrea. Il compagno Giuseppe rievoca con accretivo cordoglio l'infausto evento.

Milano 13 Luglio 1958.

AUTOMOBILISTI!!!

AUTORADIO E ACCESSORI PER
Fiat 600 - 1100/58 - Giulietta - Appia II'

Alcuni prezzi

AUTORADIO PHONOLA 5 valvole (unico blocco)	L. 32.000
AUTORADIO PHONOLA BECKER 6 valvole più 1 raddizzatore al silicio. Modulazione di frequenza. Sintona a fastidio per 3 stazioni di cui 3 ad onde medie. Ricezione senza disturbi anche sotto le reti autofiltranti.	
idem per 1100	62.000
idem per Giulietta e Appia	67.000
AUTORADIO PHONOLA BECKER idem come sopra e sintonia elettronica	92.000
FEDERINE IN VERO CORUM complete di laterali. Colori esclusivi a scelta per 600	7.900
idem per 1100	11.000
idem per Giulietta e Appia	13.000
TAPPEI IN GOMMA originali - B.B. - per 600	3.500
idem per Alfa Giulietta e Appia	4.500
ANTIFURTO BLOCCATESTERO il migliore sul mercato per 600	4.900
per 1100	5.300
per Alfa - Giulietta e Appia	6.000
TROMBE ELETTRICHE di gran marca per 600	5.500
idem per 1100	6.000
con compressore per 1100, Giulietta e Appia	14.000
PORTABAGLI - COPRIVETTURA - BORCHE PER RUOTE e tutti gli altri accessori ultime novità 1958	
AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA VENDITA ANCHE RATEALE	

Soc. CENTRO dell'AUTORADIO
Viale Monte Oppio, 16-18 (L. Brancaccio) - Tel. 489.811
Via Arno, 96 a-b-c (angolo Via Salaria) - Tel. 862.359

FRIGORIFERI

LE MIGLIORI MARCHE

da L. 85.000 in poi

(da litri 140 ed oltre)

VENDITA RATEALE SINO A 24 MESI
FORTI SCONTI PER PAGAMENTI CONTANTI

CENTRO DELL'AUTORADIO
VIALE MONTE OPPIO, 16-18 (Largo Brancaccio) - TELEF. 480.811
VIA ARNO, 96-A-B-C (Angolo Via Salaria) - TELEFONO 862.359

DISCHI ULTIME NOVITA' TERMOFONIA - CUCINE elettriche con forno da L. 2.900 - LAVABIANCHERIA L. 45.000 - RADIO - MOBILI METALLICI PER CUCINA - REGISTRATORI VOCE L. 12.000 - LUCIDATRICI L. 32.000 - **FRIGORIFERI** Radiomarelli - Bosch - Siemens - Fiat - Magnadyne - Philco - Phonola General - Zoppas - Rex - C.G.E. - Atlantic - O.G. - Siber. Ultimo novità da lire 52.000 a lire 2.500 mensili - **RADIOSMIRE** ROMA - Via del Gambero, 16 Vendita anche in 12-18-24 rate